

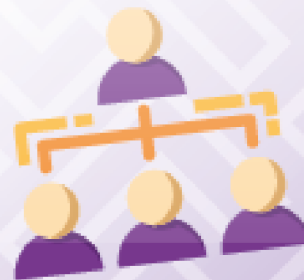


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTIGLIONE OLONA

VAIC84200B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTIGLIONE OLONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3426** del **29/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Curricolo di Istituto
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 41** Valutazione degli apprendimenti
- 44** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 48** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 50** Modello organizzativo
- 52** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 53** Reti e Convenzioni attivate
- 56** Piano di formazione del personale docente
- 60** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Completo riceve e accompagna nel percorso formativo gli alunni dai tre ai tredici anni provenienti principalmente dai due comuni di Castiglione Olona e di Gornate Olona, ma anche da alcuni comuni vicini. Attraverso l'analisi dei dati raccolti per l'Invalsi, il contesto socioeconomico e culturale di provenienza si conferma complessivamente medio. Il territorio ha saputo affrontare ed assorbire i disagi economici scaturiti dalla pandemia: non si è registrato nessun incremento di richieste di sostegno economico presso l'ufficio servizi sociali del comune. Tali dati mostrano comunque la presenza di alcuni alunni che provengono da famiglie svantaggiate.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è inferiore al 10%.

Vincoli:

Presenza di alcuni alunni in svantaggio socio economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per una forte presenza industriale (piccola e media industria, produzione di materiale plastico) e come centro storico, artistico e turistico (Isola di Toscana in Lombardia). Principali risorse: MAP (Museo Arte Plastica), Palazzo Branda Castiglioni, Collegiata, Industria plastica "Mazzucchelli 1849", Contado del Seprio, Parrocchia, Associazioni locali (Caritas, Pro Loco), parco RTO, Associazione "La Nostra Famiglia", ASST-SETTELAGHI/UONPIA Tradate, reti scolastiche con scuole viciniori. Le diverse associazioni collaborano con la scuola con accordi territoriali per le azioni di integrazione e di promozione del processo formativo (mediazione culturale, orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, sostegno alla disabilità). L'Amministrazione comunale eroga un contributo per finanziare servizi di supporto alla scuola (mensa, pre e post scuola, attrezzature): la gestione economica e la gestione delle risorse sono a carico dell'Istituto.

Vincoli:

Non si riscontrano particolari vincoli in questo settore.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le risorse economiche disponibili giungono principalmente dallo stato e dal Comune, in parte dal contributo delle famiglie. L'Istituto utilizza fondi strutturali europei (PON). Le strutture degli edifici risultano moderne, efficacemente ristrutturate, in buono stato; la manutenzione viene svolta dai Comuni. Gli ambienti sono accoglienti, ricchi di materiali con ampi spazi per le attività laboratoriali; sono presenti laboratori di informatica e la dotazione digitale è presente in gran parte delle aule. La strumentazione disponibile viene monitorata e incrementata periodicamente per soddisfare le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Il periodo di Didattica a Distanza imposto dalla pandemia è stato affrontato con la messa a disposizione di device della scuola per le famiglie che avessero segnalato la necessità; alcune famiglie utilizzano la Dote Scuola della Regione Lombardia.

Vincoli:

Non più attivo il servizio di scuolabus per la scuola primaria (utilizzato in passato da poche famiglie e quindi non ripristinato dal comune).

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del personale docente permette l'attuazione di un Piano dell'Offerta Formativa ampio e diversificato, garantito in continuità. I docenti possiedono competenze acquisite attraverso attività di aggiornamento ed esperienze professionali costruite attraverso il lavoro in classe. I docenti di sostegno svolgono il loro lavoro nelle classi coordinati dalla funzione strumentale preposta: particolare attenzione viene data alla stesura dei PEI e alla loro condivisione con le famiglie e con gli operatori sanitari del territorio; sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione che integrano il lavoro degli insegnanti di sostegno e di classe.

Vincoli:

La presenza di un alto numero di alunni con esigenze di percorsi individualizzati vede l'assegnazione annuale di insegnanti di sostegno che non sempre vengono confermati negli anni successivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASTIGLIONE OLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC84200B
Indirizzo	VIA CORTINA D'AMPEZZO 216 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA
Telefono	0331857394
Email	VAIC84200B@istruzione.it
Pec	vaic84200b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastiglioneolona.edu.it

Plessi

SC. INFANZIA MAZZUCHELLI A. F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA842018
Indirizzo	VIA BOCCACCIO, 23 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA
Edifici	Via BOCCACCIO 23 - 21043 CASTIGLIONE OLONA VA

G. MAZZINI -CASTIGLIONE OLONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VAEE84201D
Indirizzo	VIA S. D'ACQUISTO CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA
Edifici	Via SALVO D`ACQUISTO S.N.C. - 21043 CASTIGLIONE OLONA VA
Numero Classi	15
Totale Alunni	318

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84203G
Indirizzo	PIAZZA GRIGIONI, 1 GORNATE OLONA 21040 GORNATE OLONA
Edifici	Piazza GRIGIONI 7 - 21040 GORNATE OLONA VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

C.B.CASTIG-CASTIGLIONE OLONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM84201C
Indirizzo	VIA CORTINA D'AMPEZZO 216 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA
Edifici	Via CORTINA D`AMPEZZO S.N.C. - 21043 CASTIGLIONE OLONA VA
Numero Classi	12
Totale Alunni	243



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Cucina	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	LIM presenti nelle aule	32

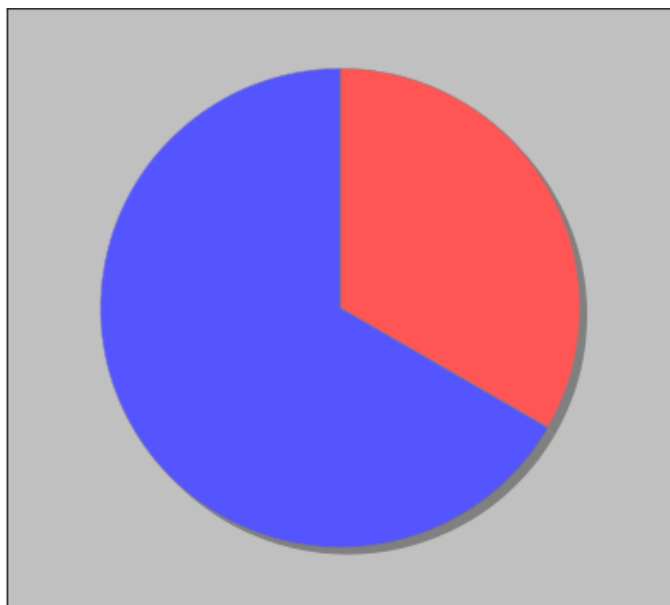


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	19

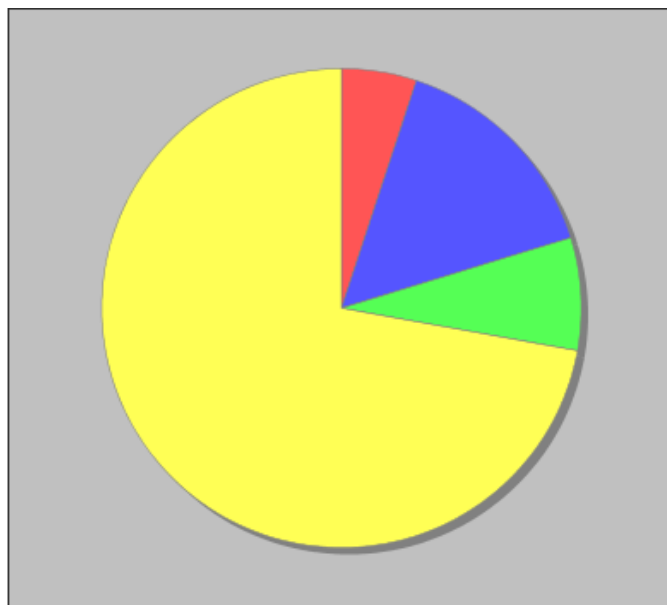
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 57



Aspetti generali

La nostra vision

DAL NOSTRO PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La nostra scuola pone alla base della propria offerta formativa il rispetto della persona, il valore della conoscenza, il gusto della scoperta, la positività dell'impegno. Per noi educare significa accompagnare bambini e ragazzi in un percorso che consente di conoscere se stessi e compiere scelte responsabili, di imparare a vivere e collaborare con gli altri e di comprendere la realtà.

La nostra mission

La scuola di oggi si trova ad affrontare nuove sfide educative nate dallo scenario attuale che si impone con i suoi macro-temi: globalizzazione, innovazione tecnologica, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, crisi pandemica, guerra... Ne segue che la scuola come servizio formativo debba mirare a sviluppare negli alunni la costruzione delle diverse competenze utili ad inserirsi nella società in maniera consapevole e autonoma.

Il nostro obiettivo è lavorare per accompagnare bambini e ragazzi nelle prime tappe di questo viaggio che - sebbene possa sembrare difficile e talvolta anche intimorire - è in realtà appassionante e sempre diverso. Inoltre crediamo che il percorso sia già in sé stesso un valore proprio perché cerchiamo di mettere al centro gli alunni in quanto persone.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in uscita: innalzamento della percentuale degli alunni che riescono ad ottenere risultati superiori al 6 della scala valutativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati positivi ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio conseguito nella prova di matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere la competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni).



Traguardo

Migliorare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta per un uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Il valore della conoscenza: acquisizione di competenze funzionali al successo del percorso scolastico.**

La scelta delle priorità nasce dalla prosecuzione del percorso iniziato nel triennio precedente:

- garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico, per fare in modo che ciascuno possa raggiungere le competenze necessarie per il proprio percorso di formazione;
- mantenere i risultati positivi ottenuti dai nostri studenti nelle prove standardizzate nazionali, cercando di migliorare anche le competenze logico-matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in uscita: innalzamento della percentuale degli alunni che riescono ad ottenere risultati superiori al 6 della scala valutativa.



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i risultati positivi ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio conseguito nella prova di matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare gli spazi e l'uso della metodologia laboratoriale; mantenere aggiornata la dotazione informatica dell'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Avviare progetti di formazione che stimolino l'innovazione didattica e la pratica valutativa, per un'azione didattica unitaria e condivisa

Attività prevista nel percorso: Strutturare compiti significativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Acquisire abilità per la costruzione di prove di verifica oggettive.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione e riproposta delle attività di laboratorio (secondaria di primo grado) - Allestimento di spazi laboratoriali nell'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Predisposizione, organizzazione e ampliamento di spazi attrezzati per attività didattiche specifiche. Maggior utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti.

Attività prevista nel percorso: Curare la formazione docente



attraverso corsi comuni a tutti l'Istituto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

Consapevolezza della necessità di condivisione del processo
valutativo.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione e potenziamento della competenza alfabetica funzionale**

La scuola di oggi si trova ad affrontare nuove sfide educative nate dallo scenario attuale che si impone con i suoi macro-temi: globalizzazione, innovazione tecnologica, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, crisi pandemica, guerra... Ne segue che la scuola come servizio formativo debba mirare a sviluppare negli alunni la costruzione delle diverse competenze utili ad inserirsi nella società in maniera consapevole e autonoma.

La competenza alfabetica funzionale viene descritta come capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.

Costituisce il fattore su cui si appoggia l'apprendimento della scuola di base e implica l'abilità di relazionarsi con gli altri in modo opportuno per un uso della lingua positivo e socialmente responsabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sostenere la competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni).

Traguardo

Migliorare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta per un uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condurre lo studente a saper utilizzare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e diffondere le buone pratiche presenti nella scuola

Attività prevista nel percorso: Strutturare "compiti significativi" e applicarli.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

Ridurre il sorgere di situazioni problematiche



Attività prevista nel percorso: Sostenere un apprendimento permanente di qualità ed inclusivo. Consolidare le buone pratiche presenti nella scuola (laboratori e progetti).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave Sostenere gli
alunni con BES nel percorso di apprendimento Diffondere
atteggiamenti inclusivi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto viene data attenzione all'aggiornamento della proposta di pratiche didattiche, e vengono sviluppati e consolidati processi innovativi come la flipped classroom, in cui il capovolgimento della classe consente di affiancare l'alunno nel momento della rielaborazione e dell'applicazione delle conoscenze. Per far ciò, specialmente a partire dalla situazione di emergenza in seguito alla pandemia di Covid-19, gli insegnanti hanno utilizzato ampiamente per le attività didattiche gli spazi di G-Suite di Google.

Le attività pratiche messe in atto hanno carattere cooperativo e risultano essere motivanti e coinvolgenti. L'utilizzo di strumenti in rete consente inoltre di affrontare temi legati alle competenze digitali e al cyberbullismo. Pratiche di cooperative learning, ispirate ai principi del costruttivismo, vengono attivate con le attività legate all'Hour of code e ai percorsi di robotica educativa che consentono l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche.

Nell'ambito dell'innovazione infrastrutturale l'istituto è inoltre attento ai bandi di gara che permettono l'acquisizione di fondi per la creazione e l'aggiornamento di spazi didattici al passo coi tempi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dei vari plessi dell'Istituto è organizzata secondo i seguenti tempi scuola:

- Scuola dell'infanzia "A.F. Mazzuchelli" (Castiglione Olona): 40 ore settimanali.
- Scuola Primaria "G. Mazzini" (Castiglione Olona): 30 ore settimanali (32 ore settimanali per le classi quinte).
- Scuola Primaria "Giovanni XXIII" (Gornate Olona): 30 ore settimanali (32 ore settimanali per le classi quinte).
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardinal Branda Castiglioni" (Castiglione Olona): 30 ore settimanali (tempo normale) - 36 ore settimanali (tempo prolungato).

Scuola Secondaria - quadro orario tempo normale

Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
1^ lingua straniera	3 ore
2^ lingua straniera	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Ed. fisica	2 ore
Ed. musicale	2 ore
Religione	1 ora

Scuola Secondaria - quadro orario tempo prolungato

Italiano	7 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore



Matematica	5 ore
Scienze	2 ore
1^ lingua straniera	3 ore
2^ lingua straniera	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Ed. fisica	2 ore
Ed. musicale	2 ore
Religione	1 ora
Progetti / laboratori	2 ore
Mensa	2 ore



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. INFANZIA MAZZUCHELLI A. F.

VAAA842018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. MAZZINI -CASTIGLIONE OLONA

VAEE84201D

GIOVANNI XXIII

VAEE84203G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

C.B.CASTIG-CASTIGLIONE OLONA

VAMM84201C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Curricolo di Istituto

I.C. CASTIGLIONE OLONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il documento, elaborato dai docenti, è:

§ Il **RISULTATO** di un lavoro collettivo, dello sforzo dei docenti dell'Istituto che hanno messo in gioco le loro specifiche professionalità per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far divenire il processo educativo di 11 anni un percorso coerente e progressivo.

§ Lo **STRUMENTO PROGETTUALE** di tutti i docenti dell'istituto, per la costruzione di un piano di lavoro condiviso nelle strutture di base, verificabile per poi divenire certificabile: in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi, per accertare l'effettiva acquisizione da parte degli alunni di competenze fondamentali, nell'ottica della necessità di delineare e porre in essere strategie efficaci per la rilevazione dei dati sulle attività e per l'apprezzamento dei risultati scolastici, coerenti con gli obiettivi posti nel curricolo per garantire la qualità complessiva del servizio.

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO

Il **curricolo** è lo strumento attraverso il quale, in piena coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa di istituto, la scuola costruisce il percorso formativo progressivo che accompagna lo studente dai 3 ai 14 anni, secondo modalità didattiche ed organizzative che rispettino il grado di maturità e la crescita intellettuale degli alunni.

Il curricolo è:

§ **PROGRESSIVO**, articolato in tappe funzionali al successo formativo, perché definisce il percorso



didattico dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia e, per ogni disciplina, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado. Prevede la coerenza in **VERTICALE** tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi, nell'ampliamento di determinate tematiche, lungo il percorso scolastico: presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi cicli.

§ **COMMISURATO** alle realtà degli allievi e al contesto ambientale, culturale e sociale di ogni singola scuola.

§ **ESSENZIALE**, non minimale: non presuppone lo studio estensivo di molti contenuti, ma l'analisi e lo studio intensivo e criticamente approfondito di tematiche; seleziona i contenuti, individuando i nuclei costitutivi delle discipline su cui innestare approfondimenti e sviluppi, finalizzati al conseguimento di un patrimonio di conoscenze e competenze stabile nel tempo e utilizzabile in altri contesti.

§ **TRASVERSALE** in quanto prevede la coerenza in orizzontale tra le varie discipline, sia per lo sviluppo di grandi competenze (es. leggere e capire, ascoltare e intervenire, trovare soluzione a un problema ...) sia nella trattazione di grandi tematiche: presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nelle stesse classi e nelle classi in parallelo.

Per la stesura del Curricolo sono stati utilizzati come documenti di riferimento:

- le "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE" pubblicate il 16/11/2012;
- le "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" pubblicate nel 2018, nel quale vengono riproposte e rilette le tematiche già affrontate nelle precedenti Indicazioni Nazionali del 2012. In questo documento si vuole dare maggiore importanza al tema della cittadinanza, che permea tutte le discipline, attraverso la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale e delle arti;
- la "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA" del 22 maggio 2018, documento nel quale sono indicate le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

LE COMPETENZE TRASVERSALI

Per la costruzione del curricolo disciplinare occorre concordare una serie di competenze trasversali sulle quali fondare il progetto formativo. Esse integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque



saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Si possono suddividere in 3 macro-aree:

- 1- l'area del conoscere
- 2- l'area del relazionarsi
- 3- l'area dell'affrontare

Il Consiglio dell'Unione europea le elenca; esse rappresentano l'essere autonomi, l'aver fiducia in se stessi, il possedere resistenza allo stress, l'organizzare e il pianificare, l'apprendere in maniera permanente, il saper raggiungere gli obiettivi, il saper gestire le informazioni, l'essere intraprendenti, l'aver spirito d'iniziativa, il comunicare, l'esercitare il problem solving, il saper lavorare in gruppo e il possedere capacità di leadership.

Sono, perciò, le predisposizioni della personalità quali l'apertura mentale, la capacità di comunicare e di collaborare, e sono fondamentali per rendere gli studenti dei cittadini attivi della società.

Tali competenze non cognitive sono ripartibili in tre aspetti dello studente che occorre tenere presenti:

- 1. Il carattere:** carattere e personalità degli studenti sono aspetti modificabili durante i percorsi formativi. Apertura mentale, consapevolezza e coscienza possono essere migliorati attraverso degli interventi educativi.
- 2. L'atteggiamento:** mistico e funzionale allo sviluppo di comportamenti positivi per fornire la giusta motivazione a fare.
- 3. La motivazione:** consiste nella capacità di sapersi motivare sulle sfide della quotidianità, ovvero essere in grado di trovare la motivazione dentro di sé e non solo attraverso premi o punizioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Valorizzazione dei principi di solidarietà, uguaglianza e



rispetto della diversità.

Per rendere operante l'insegnamento dell'educazione civica, il nostro Istituto punta verso l'incremento della capacità di collaborare e partecipare: interagire in gruppo, nel rispetto delle regole della comunità, per lo sviluppo dell'autonomia personale.

Partecipare significa comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Consuetudine consolidata del nostro Istituto è quella di predisporre percorsi di educazione alla cittadinanza per gestire la conflittualità con interventi ed iniziative volti alla prevenzione di episodi problematici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Il rispetto della persona

Fornire ai ragazzi, non solo strumenti conoscitivi, ma anche valori umani e capacità relazionali.

È compito dell'insegnante adoperarsi perché gli allievi diventino persone libere e responsabili, capaci di acquisire le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari a vivere autonomamente la loro vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Il valore della conoscenza

Sviluppare l'amore per la conoscenza e la capacità di far comprendere alle nuove generazioni quanto studio e cultura siano fondamentali per vivere meglio e con maggiore solidarietà al fine di costruire un mondo sempre più armonioso e sostenibile.

Attraverso l'acquisizione delle competenze, che tengono legati i vari aspetti della persona (dai saperi alle capacità, agli atteggiamenti), funzionali al bene personale e al bene della società di appartenenza, la nostra scuola mira a rendere ciascun soggetto capace di muoversi nella vita in modo autonomo, razionale, etico e responsabile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione civica alla scuola dell'Infanzia**

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia A. e F. Mazzucchelli

Dalla programmazione annuale vengono evidenziati i seguenti obiettivi:

IL SE E L'ALTRO

- Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco.
- Lavorare e collaborare interagendo con altri.
- Rispettare le regole del vivere comune.
- Accettare le varie diversità.



- Sviluppare la fiducia in sé.
- Acquisire il senso del rispetto.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui.
- Accostarsi ad altre culture e linguaggi confrontandosi.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Sviluppare interesse per spettacoli teatrali, musicali e cinematografici.
- Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte
- Inno nazionale italiano
- Bandiera italiana

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Curare la propria persona, le proprie e le altrui cose.
- Saper organizzare le proprie azioni in base a regole di convivenza, a tempi e a spazi.
- Sviluppare adeguatamente il senso della competizione.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Riconoscere spazi aperti e chiusi.
- Eseguire percorsi con indicazioni verbali.
- Formulare ipotesi, previsioni, anticipazioni.
- Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche.



- Sperimentazione e conoscenza di segnali della sicurezza e di educazione stradale.
- Rispetto dell'ambiente (Giornata mondiale della Terra). Importanza del riciclo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il piacere della lettura

Attività per gli alunni dai 5 ai 13 anni per promuovere il piacere della lettura, anche nell'ottica di una precoce individuazione di bambini a rischio per disturbi specifici di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in uscita: innalzamento della percentuale degli alunni che riescono ad ottenere risultati superiori al 6 della scala valutativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Mantenere i risultati positivi ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio conseguito nella prova di matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione; promuovere il piacere della lettura; favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo.

● Inglese che passione

L'Istituto è consapevole dell'importanza sempre maggiore delle competenze linguistiche e offre agli alunni di tutti i plessi - infanzia, primaria e secondaria - diverse attività per favorirne l'acquisizione e lo sviluppo: sensibilizzazione ai suoni della lingua inglese; conversazione con docenti madrelingua; attività didattiche svolte in modalità CLIL, preparazione per le certificazioni Cambridge; possibilità di svolgere stage linguistici all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in uscita: innalzamento della percentuale degli alunni che riescono ad ottenere risultati superiori al 6 della scala valutativa.

Risultati attesi

Recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale; conoscenza e uso in chiave comunicativa di lingue comunitarie.

● Imparare a fare

La scelta del tempo prolungato alla scuola secondaria permette di dedicare due ore settimanali ad attività laboratoriali di diverso tipo. L'offerta comprende attività pratiche (laboratorio di ceramica, argilla, pittura su vetro, cucina, serra...), ludico-sportive (baseball, ultimate, giochi con le carte, scacchi, enigmistica...), artistico-umanistiche (cineforum, latino, scrittura creativa...). Questa differenziazione permette di spaziare tra i diversi interessi individuali e di venire incontro a più obiettivi formativi; la modalità a classi aperte permette inoltre di favorire la socializzazione degli alunni anche al di fuori del gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in uscita: innalzamento della percentuale degli alunni che riescono ad ottenere risultati superiori al 6 della scala valutativa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere la competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni).

Traguardo

Migliorare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta per un uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Risultati attesi

Sviluppare attività tecniche-pratiche; permettere interazione tra alunni di diverse classi e età; motivare gli alunni attraverso un apprendimento di tipo pratico; orientare verso le scelte delle scuole superiori.



● Problemi e soluzioni

Attività per favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze logico-matematiche negli alunni dell'Istituto (coding on, giochi matematici). Il pensiero computazionale diventa percorso interdisciplinare in quanto racchiude tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in uscita: innalzamento della percentuale degli alunni che riescono ad ottenere risultati superiori al 6 della scala valutativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati positivi ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Migliorare il punteggio conseguito nella prova di matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di ragionamento logico, per saper formulare e ad applicare un insieme di regole a situazioni sempre nuove e diverse. Acquisizione di competenze digitali necessarie per vivere da cittadini attivi e consapevoli

● Lavorare insieme

Un percorso per favorire un processo educativo che privilegi i valori della responsabilità, della cooperazione, dell'accettazione delle diversità. Questo percorso si sviluppa tramite attività come psicomotricità, educazione teatrale, educazione all'affettività. Per gli alunni della scuola secondaria è previsto anche il progetto 2X per creare un gruppo di lavoro formato dal Dirigente e da due rappresentanti per ogni classe per condividere problematiche e bisogni e favorire l'assunzione di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sostenere la competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni).

Traguardo

Migliorare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta per un uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Risultati attesi

Acquisire, consolidare e sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità, dei propri limiti e delle proprie responsabilità come contributo al processo di maturazione dell'identità personale e la capacità di lavorare con gli altri.

● Nessun ostacolo

L'Istituto considera parte fondamentale della propria missione cercare di prevenire e contrastare aspetti che possano ostacolare il processo di crescita degli alunni. Per questo sono previste: esperienze di alfabetizzazione e facilitazione linguistica per alunni dai 3 ai 13 anni; attività di supporto nello svolgimento dei compiti e dello studio in spazi e tempi extrascolastici; attività e approfondimenti per contrastare bullismo e cyberbullismo; attività di inserimento in entrata e di orientamento in uscita. Alla scuola secondaria è prevista la nomina di un docente tutor per ciascun alunno, scelto dai ragazzi stessi come punto di riferimento perché possa aiutarli a individuare eventuali difficoltà e possibili soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere la competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni).

Traguardo

Migliorare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta per un uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del sé, potenziare le competenze di cittadinanza, favorire l'inclusione scolastica contrastando eventuali ostacoli, migliorare il livello motivazionale degli alunni per far loro raggiungere il successo scolastico.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Banda ultra-larga per infanzia e secondaria, fibra per le scuole primarie.

Titolo attività: Cablaggio degli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio è già attivo su tutti i plessi dell'Istituto ed è in fase di aggiornamento.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto dispongono del registro elettronico, per comunicazioni sia scuola-famiglia sia interne all'organico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASTIGLIONE OLONA - VAIC84200B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Allegato:

rubrica_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione sarà:



1. la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare per le classi prime;
2. il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
3. il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e la disponibilità a modificarsi;
4. il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere - saper fare) (valutazione sommativa);
5. l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere;

Allegato:

comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dal D.Lgs.62/2017

Art. 1 comma 3

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 2 comma 5

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

La descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dagli alunni verrà formulata e personalizzata secondo un modello concordato a livello di Consiglio di Classe.

Allegato:

comportamento.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola svolge una puntuale osservazione per cogliere le esigenze di ciascun alunno: vengono attivati incontri precedenti all'inizio delle attività didattiche per raccogliere tutte le informazioni utili. Inoltre realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva: la maggior parte dei docenti ha seguito il corso di formazione sull'inclusione (25h) organizzato dal CTI e dall'ambito territoriale. Nell'Istituto sono presenti docenti con la specializzazione su sostegno, che collaborano con gli altri insegnanti grazie a riunioni periodiche di scambio e condivisione. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO, composto dal team dei docenti contitolari, dai genitori, dalle figure professionali interne alla scuola (funzione strumentale inclusione), dalle figure esterne, da un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati condivisi con le famiglie. La scuola realizza inoltre attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia (protocollo di accoglienza) e organizza attività di rinforzo della lingua italiana su temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità a cui partecipano tutti gli studenti. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previsti interventi individualizzati e in piccoli gruppi, attività di tutoring, percorsi didattici semplificati. Per la valorizzazione di particolari attitudini disciplinari degli studenti vengono attuate attività laboratoriali, partecipazioni a corsi per le certificazioni europee per le lingue straniere e a concorsi, sia interni che esterni alla scuola. Nella scuola secondaria, all'inizio del secondo quadrimestre, è prevista una settimana di attività di recupero e potenziamento, al termine della quale vengono monitorati i risultati attraverso la somministrazione di test.

Punti di debolezza:

Difficoltà ad avere risorse (docenti di sostegno, educatori) necessarie a fornire a tutti gli alunni un sostegno adeguato. Docenti di sostegno non tutti specializzati. Necessità di potenziare la visione



inclusiva da parte di tutti i docenti Relazioni e comunicazioni con i familiari non sempre funzionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato è lo strumento che riporta il progetto educativo dedicato agli studenti con disabilità. Nel documento vengono descritti gli strumenti di supporto, gli interventi educativo-didattici, nonché gli obiettivi e le modalità di valutazione. Il modello PEI viene elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), composto da un team di docenti contitolari (sostegno) o dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Insieme a questo gruppo collaborano anche i genitori dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale); le figure specifiche (sia interne sia esterne all'istituzione scolastica) che interagiscono con la classe e con l'alunno; rappresentanti dell'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'ASL di residenza dell'alunno con disabilità. Il PEI viene elaborato secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sezione, docente di sostegno, operatori di servizi socio-sanitari, familiari (per la



condivisione degli obiettivi e degli interventi), dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla stesura e all'approvazione del documento. Rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo-riabilitativo con il quale le istituzioni ed i loro operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione e di "alleanza". Qualsiasi progettualità nei confronti dell'alunno con disabilità, necessita del consenso reale e della fattiva collaborazione della sua famiglia. I genitori hanno la responsabilità di attivare e richiedere gli interventi più opportuni per affrontare le problematiche dei figli con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive si basano su osservazioni iniziali sulle quali si fondano e vengono definite le buone prassi didattico/educative nel corso dell'anno scolastico. I docenti valutano gli apprendimenti tenendo conto dei risultati ottenuti in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività e della verifica



siano realizzate da tutti i docenti curricolari e dall'insegnante di sostegno, se presente, in correlazione con quelli previsti per la classe. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte del gruppo docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie. In conclusione, le modalità di verifica dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'alunno/a raggiungerà autonomia personale e sociale con prassi inclusive.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "Cardinal Branda Castiglioni" di Castiglione Olona nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. "Cardinal Branda Castiglioni" di Castiglione Olona è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di 2° grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto o in quelle classi che nella totalità si trovano nella condizione di non poter frequentare in presenza o a seguito del verificarsi di casi di COVID-19, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Nel file allegato è possibile consultare il Piano per la DDI dell'Istituto, contenente le indicazioni dettagliate in merito ai seguenti aspetti:

- Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
- Obiettivi



- Modalità di svolgimento delle attività
- Piattaforme e strumenti per la DDI
- Orario delle lezioni in DDI
- Regolamento per le lezioni in DDI

Allegati:

PIANO-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione dei rapporti interni ed esterni all'istituto (scuola-famiglia, associazioni, enti locali), progettazione di attività comuni, presa in carico delle diverse problematiche dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attive nell'istituto si occupano dei seguenti ambiti: integrazione/inclusione, PTOF, valutazione.	3
Responsabile di plesso	I responsabili sono le figure di riferimento per alunni, genitori e colleghi e svolgono la funzione di collegamento tra il singolo plesso e il Dirigente. Si occupano inoltre della gestione interna del plesso (orario, sostituzioni...).	4
Animatore digitale	si occupa della gestione e della progettazione delle attività previste dal PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori dell'educazione civica di primaria e secondaria si occupano di coordinare l'ideazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum, monitorandone poi l'andamento.	2
Referenti aree di interesse	Si occupano di diversi aspetti necessari all'attività didattica dei vari plessi: BES/DSA, formazione , intercultura, supporto digitale, educazione civica).	6



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti della quota di autonomia vengono impiegati in attività di potenziamento, recupero e rinforzo sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento sia per le eccellenze, in base alla progettazione curricolare definita a inizio anno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti della quota di autonomia vengono impiegati in attività di potenziamento, recupero e rinforzo sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento sia per le eccellenze, in base alla progettazione curricolare definita a inizio anno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA si occupa dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto (bilancio, progetti, personale e rapporti con gli enti locali). All'interno dell'ufficio i vari assistenti amministrativi di segreteria si occupano di: gestione degli alunni, gestione dei docenti, segreteria digitale - acquisti - pubblicazioni - gestione del sito di Istituto, gestione degli OO.CC. - del personale ATA - delle gite

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=VAME0038>

Pagelle on line

News letter <https://www.iccastiglioneolona.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: R.E.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il lavoro della rete prevede di progettare e realizzare attività/servizi finalizzati ad una reale integrazione culturale e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie. In particolare si vuole collaborare in sinergia per monitorare a fondo la presenza di alunni stranieri, favorire la sensibilizzazione alla tematica interculturale, l'inclusione scolastica, il successo scolastico formativo, la conoscenza delle normative, la condivisione di risorse, competenze e buone pratiche, l'arricchimento dei materiali a disposizione, l'elaborazione di documenti e protocolli, la qualificazione, l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico, l'intervento specifico di figure professionali importanti come i mediatori e facilitatori linguistici. Negli ultimi lavori di gruppo è stata dedicata particolare attenzione alla dispersione scolastica e alla situazione didattico-educativa



degli alunni neoarrivati profughi di guerram attraverso una riflessione condivisa e la stesura di protocolli di accoglienza specifici.

Denominazione della rete: Una rete per tutti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si prevede di collaborare al fine di monitorare la presenza degli alunni stranieri, incentivare la frequenza alla Scuola dell'Infanzia, elaborare protocolli di intesa tra enti locali, associazioni e agenzie del settore in ottica di prevenzione al disagio socio culturale, progettare interventi di educazione interculturale (a scuola e in ambito extrascolastico) realizzare momenti di formazione/aggiornamento, attivare interventi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per bambini e adulti, attivare buone pratiche contro la dispersione scolastica, supportare gli alunni in difficoltà didattica/educativa e attivare tempestivamente percorsi riabilitativi presso i centri



del territorio, condividere risorse umane e materiali.

Denominazione della rete: Centro territoriale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Tale rete lavora per la predisposizione di incontri tra scuola e famiglie, scuola e sanità, scuola e associazionismo. La stessa è mirata all'ampliamento delle competenze professionali di quanti agiscono in ambito educativo per la realizzazione di percorsi inclusivi e per l'arricchimento delle risorse materiali. L'Istituto predispone il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Orientamenti affettivi e identità di genere

Il percorso di due incontri intende fornire una base informativa rispetto a temi lgbtqia+, per favorire un linguaggio condiviso e una cultura di rispetto e valorizzazione di identità e orientamenti sessuali, e per riflettere su come rivolgersi agli studenti e come interloquire con le famiglie. L'obiettivo è formare gli insegnanti per poter accogliere e intercettare bisogni, rispondere alle domande relativamente agli argomenti trattati, sensibilizzando e avviando un confronto e una comunicazione sul tema.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Incontri con esperto, in presenza, e condivisione all'interno del gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli alunni con ADHD tra



scuola e famiglia

Il percorso prevede un incontro introduttivo per insegnanti e famiglie e due incontri di approfondimento per insegnanti divisi per ordine, allo scopo di fornire strumenti operativi per l'osservazione sistematica, la prevenzione e la gestione delle problematiche relazionali legate ai disturbi del comportamento degli alunni con ADHD.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Insegnanti di tutti i plessi dell'Istituto e famiglie degli alunni.

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza con esperto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il processo valutativo

L'introduzione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria ha sollecitato interrogativi sulle pratiche valutative complessive. Il percorso intende quindi sostenere la riflessione e la condivisione sul tema della valutazione come momento formativo fondamentale nel processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari Docenti della scuola primaria e secondaria

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo a scuola

Il percorso intende informare gli insegnanti sulle modalità di osservazione dei comportamenti dei bambini e ragazzi nello spettro autistico, partendo dall'analisi di casi per arrivare a tracciare una panoramica di caratteristiche specifiche dell'autismo, pur nella consapevolezza dell'unicità di ogni persona.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari Insegnanti dell'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Conoscere il ritiro sociale



negli adolescenti

Incontro informativo per illustrare la problematica del ritiro sociale negli adolescenti e i risultati del progetto Sakido in corso di realizzazione in Provincia di Varese (progetto di ricerca-azione e intervento).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza con esperto.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale: amministrare i documenti scolastici con Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione della segreteria e semplificazione della gestione di documenti e attività della scuola
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari